



Conte corrente
con la Poste

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Si pubblica ogni settimana
Un Numero Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano; i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

Nella vita delle leggi

Il ministro Orlando con vigoria pari al suo alto ingegno, lavora assiduamente per la riforma dei mezzi processuali per i giudizi. L'opera sua, intenta a queste riforme di grande importanza, non può non essere lodata da chi conosce come il cavillo molte volte possa ledere ed anche sopraffare il principio della giustizia. Ma dal suo pensiero, di nuove teoriche e di nuovi principii di scienza giuridica corroborato, ben altro si attende. La proteiforme attività della vita sociale nel secolo XX mostra apertamente quali lacune esistono nei codici odierni delle nazioni civili, e principalmente nell'italiano. Per quanto non si possa interamente ammettere la teoria di coloro che credono ogni legislazione sociale essere informata ad un principio di protezionismo delle classi dominanti, pure non si può negare che dopo una sequela ininterrotta di articoli che sostengono nel codice civile il diritto di proprietà, solo uno, *rara avis*, regola la locazione d'opere. Eppure un ingegno poderoso del secolo passato, sia anche esponendo un paradosso di economia politica, ha dichiarato con evidenza scientifica elemento integrante della teoria della produzione il lavoro, aggiungendo questo agli altri due: terra e capitale, prima stabiliti dalla scuola dei fisiocratici l'una, dai mercantilisti l'altro. E nella scienza delle leggi poi Emanuele Gianturco, studiando il contrattualismo odierno, con sincerità ed acume degni di lode, ha mostrato di quali e quante norme debba essere corredato il codice futuro.

Il problema che si presenta è d'importanza rilevantissima ed in tanto rientra nella sfera giuridica in quanto fa anche parte dei feno-

meni sociali. Dal legislatore però non la coazione si richiede; ma la vera norma regolatrice di rapporti collettivi più che individuali.

Il progresso umano odierno si svolge secondo la formula limpida del Guyot in ragione diretta dell'azione esercitata dall'uomo sulla natura ed in ragione inversa dell'azione coattiva esercitata dall'uomo sull'uomo stesso. La seconda parte dell'aforisma ci dà la causale di quella tendenza che possiamo facilmente rilevare: un assorbimento da parte della morale dei doveri giuridici che divengono automatici. Però alla legge sopra enunciata vi è un'eccezione: il diritto tende anche a rafforzare ed a consolidare progressivamente i legami di coesione e di solidarietà sociale. Quindi tanti nuovi rapporti oggi regolati dalla consuetudine, se pure non rimessi all'arbitrio del più forte, che aspettano la loro norma legale; e tanti nuovi obblighi che lo Stato deve assumere e codificare.

Non mi dilungo su quest'argomento perchè esorbirei dai limiti che mi sono imposto, però credo degna di nota quest'osservazione. Quando il prelodato ministro Orlando ha formulato il suo progetto di legge che modifica il titolo del codice che contempla i reati d'ingiuria e diffamazione, ha avuto in mente, istituendo la Corte di onore, di combattere con tutti i mezzi disponibili il duello. Noi perciò assistiamo a questo contrasto curioso: una civiltà sempre progrediente ci fa sentire il bisogno di nuove leggi; un pregiudizio dei più sciocchi non tende ancora a scomparire. Quale la ragione? Il metodo delle astrazioni, non molto usato nelle osservazioni sociali, pare che per questo caso riesca molto efficace. Adoperandolo si trova che il duello alligna

tra le classi meno colte e di carattere più debole. Il rinnovamento completo di tutte le coscienze darà minori fastidii ad un ministro e maggiori garanzie al benessere sociale.

Vincenzo Fiori

ORAPPI E DAMASCHI

Nozze.

Domenica scorsa 13 corrente, in Cellino S. Marco, si celebrarono le nozze del carissimo nostro amico Dott. Alfredo Lazzarini, con la distinta e virtuosa Signorina Angiolina Valletta.

La bella cerimonia si svolse, nella massima intimità, in casa della sposa.

Molti e ricchi furono i doni inviati per la circostanza dai parenti e dagli amici, e squisitissimi i rinfreschi, i dolci ed i liquori forniti da primaria ditta di Lecce.

Col primo treno del giorno seguente, gli sposi partirono per il viaggio di nozze.

S'abbiano essi i migliori e sinceri auguri dell'intero corpo di redazione del nostro giornale.

I serpenti antichi.

Un archeologo americano, il prof. Alfredo Emerson, direttore dell'Istituto delle Arie a Chicago, ha distrutto una graziosissima leggenda. Sembra che le matrone dell'antichità non abbigliassero affatto il loro collo con un serpente vivo, come molti archeologi avevano sino ad oggi affermato, e che si trattasse semplicemente di un ornamento di toilette: boa di piume, boa di pelle di serpente!

Quel boa tanto amato dalle nostre signore, inventato per esse, risale alla più remota antichità!

L'estrazione del ferro e... le sue conseguenze

Un geologo inglese, avendo annunziato che nel 1970 tutti i giacimenti di ferro della terra saranno esauriti, un giornale londinese rivolse ai suoi lettori, aprendo un concorso con premi, la domanda:

« Che cosa avverrà in conseguenza? »

Le risposte fioccarono; fra le altre, un premio per la originalità sarà toccato senza dubbio alla seguente:

« A me sembra evidente che avverrà questo: la terra, non avendo più ferro nel suo seno ed essendo perciò più leggera, si innalzerà di parecchi chilometri verso il sole. Per questa maggior vicinanza, il sole farà fondere rapidamente i ghiacciai polari e coi suoi raggi li convertirà in

nubi. La terra, liberata dal peso enorme dei ghiacciai, diventerà naturalmente più leggera ancora, e ancora si innalzerà di parecchi chilometri verso il sole. I raggi solari assorbiranno quindi evidentemente con maggior rapidità l'acqua dei mari, e la terra diventando così sempre più leggera si innalzerà di più verso il sole. Per il gran calore, va da sé che le foreste si incendieranno e la terra, alleggerita ancora da un peso di miliardi di tonnellate di legno, continuerà ad innalzarsi verso il sole ».

Ecco — fra le molteplici profezie escogitate finora intorno alla fine del globo, da noi imprudentemente abitato — un'altra da contare.

Non dirò ch'essa sia logica meno di tante altre: tuttavia vorrei domandare al suo sapiente autore: s'egli togliesse da una tasca interna il suo portafoglio e lo mettesse in una tasca esterna, direbbe di averlo perduto?

Una fede di nascita di Goethe, rubata.

Tempo fa nell'ufficio dello Stato Civile della città di Francoforte sul Meno, un signore fece ricerche nel registro dell'anno 1749 per esaminare la fede di nascita di Goethe, dovendo fare uno studio sul grande poeta. Con stupore trovò che una mano rapace aveva tagliato via con un coltello tre fogli del registro, su cui si trova la detta fede di nascita, e di più un estratto di un giornale, in cui era il resoconto di una festa in onore di Goethe. Nessuno seppe dire come potesse essere andata la cosa; solo pare impossibile che il furto sia stato consumato di giorno, sotto gli occhi dei due impiegati addetti a quell'ufficio.

Però il ladro dev'essere ora non poco deluso, perchè le Autorità di Francoforte comunicarono che l'originale della preziosa fede di nascita si trova tuttora, gelosamente conservato, nell'Archivio Municipale; mentre quella rubata non ne è che una trascrizione in pulito.

Massime e pensieri.

Per i popoli smaniosi di risorgere, importa innanzi tutto la forza!

— Il beneficio versato nelle anime nobili si tramuta in affetto perenne; nelle vili in astio e calunnia verso il benefattore.

— Le anime grandi portano sulla fronte i solchi del pensiero e del dolore, come le montagne portano scolpite nei loro vertici gl'insulti delle tempeste, e le ferite del fulmine.

Saltarello.

Le Biblioteche popolari

Nei giorni 6, 7, 8, e 9 del corrente mese, l'aula del Borromini della Sapienza di Roma raccoglieva quanto di più intellettuale dell'uno e dell'altro sesso vanta presentemente l'Italia. Si erano ivi dato convegno personaggi insigni nelle scienze, nelle lettere, nella politica, nella magistratura, e in ogni ramo dello scibile. Tutti costoro erano animati da un unico intento, quello cioè di avvisare ai mezzi più ovvii ed opportuni, perchè anche agli umili, anche a coloro che si trovano agli ultimi gradini della scala sociale, giunga il benefico raggio della luce intellettuale, dell'istruzione e dell'educazione morale. E siccome il più agile veicolo della coltura popolare è il libro, così questo Nazionale Congresso si occupò esclusivamente della necessità ed efficacia delle Biblioteche popolari, mediante le quali il libro potrà trovarsi nelle mani di tutti indistintamente.

Quindi si discusse di biblioteche urbane, rurali, scolastiche, circolanti, ambulanti, per marinari, per emigranti per caserme, per reclusorii, per ospedali, per officine.

Mirabili per sostanzioso contenuto furono le relazioni di Ferdinando Martini, Luigi Luzzatti, Camillo Corradini, Filippo Turati, Generale Porro, Contrammiraglio Leonardi, Angelo Cabriani, Arturo Galanti, Domenico Guoli, Guido Biagi; delle signore Ildegarde Occella Trincherò, Clara Cavalieri, Maria Pasolini, e delle signorine Valeria Benetti, Giuseppina Ronconi, Amilda Pons, Ady Bernardi e G. Lemaire.

Fu costituita la Federazione Nazionale delle Biblioteche popolari con rappresentanti di tutte le Regioni d'Italia, che ha lo scopo di promuovere la diffusione di queste utilissime istituzioni e dare le norme opportune, razionali e precise per la loro organizzazione, incremento e funzionamento.

Della nostra provincia han preso parte al detto Congresso il Cav. Nicola Berardini, Direttore della Biblioteca Provinciale di Lecce e il Prof. Can. Pasquale Camassa di Brindisi, che ha presentato due brevi relazioni, una circa l'andamento e sviluppo della Biblioteca Circolante gratuita da lui fondata e diretta, e l'altra intorno alla necessità di creare in Brindisi una Bibliotheca per gli equipaggi e viaggiatori dei battelli che qui periodicamente approdano.

Ci compiaciamo vivamente con l'egregio Prof. Camassa, e siamo sempre ammirati della sua feconda e fenomenale attività.

CONSIGLIO COMUNALE

Tornata del 15 corr.

Sono presenti 24 Consiglieri e presiede la seduta il Sindaco Comm. Balsamo.

Si approva in seconda deliberazione il lastricamento delle strade nel rione Pero.

Si approva la relazione della Commissione sul memoriale delle Guardie Municipali, tendente a migliorare le condizioni economiche di esse.

Si accorda loro infatti la metà delle contravvenzioni, l'aumento del decimo sessennale, l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza a spese del Comune, e un premio fisso di lire 50 per ogni anno di servizio, da liquidarsi al congedo di ogni guardia che abbia sorpassato i limiti di età per l'iscrizione alla Cassa suddetta.

Si approva la relazione della Commissione sulla riforma del servizio di spazzamento della città, limitando detto servizio alla sola pulizia delle vie.

Circa la raccolta delle acque luride e materie fecali, si fa obbligo ai proprietari di case di costruire cessi e fogne impermeabili, e di pagare un annuo canone al Comune, finchè non abbiano provveduto a tale costruzione.

Si passa quindi all'esame ed approvazione del Bilancio 1909, che viene approvato dopo breve discussione.

La minoranza, prima di procedere a tale discussione, si assenta per non esserle stato accordato il tempo di 8 giorni richiesto per prepararsi in merito.

Si esprime parere favorevole per l'apertura di una farmacia da parte del Dottor Luigi Favia nella strada S. Benedetto, in sostituzione di quella già esercitata dal Sig. D'Accico.

Si nominano quindi i seguenti membri a far parte delle Commissioni qui appresso riportate:

Congregazione di Carità — De Lorenzo Roberto, De Giorgio Ferdinando.

Commissione edilizia — Palumbo Enrico, Musciacco Guglielmo.

Revisori dei Conti — De Castro Giuseppe, Guadalupi Cav. Pio, Delle Grottaglie Oronzo.

Revisione delle Liste elettorali — De Giorgio Ferdinando, Delle Grottaglie Oronzo, De Castro Rosario, Marino Guadalupi (effettivi).

Botrugno Antonio, Spagnoletto Cosimo, Russo Francesco, Bianco Antonio (supplenti).

Consiglio di disciplina delle Guardie Municipali — Guadalupi Cav. Pio, De Castro Giuseppe, Bono Ugo.

Commissione Ricchezza Mobile — Bono Ugo, Musciacco Guglielmo.

Commissione tassa bestiame — Guadalupi Marino, Guadalupi Domenico di Cosimo, Rodriguez Alberto, Pinto Natale, per decidere col Pretore sui reclami eventuali.

Andrisano Annunziato, Valentini Francesco, De Castro Rosario, Baglivo Salvatore (effettivi) Gentile Ernesto, Calia Vincenzo (supplenti) per l'accertamento.

Commissione Scolastica — Passante Francesco, Morelli Giovanni, Primiceri Concetta, Errico Teodoro, Favia Pasquale.

Si accorda a Cesaria Antonio e Cosimo Indini il permesso di aprire una conduttura in fabbrica in via Fontana Salsa.

Tornata del 16

Presenti 22 Consiglieri e presiede il Sindaco Comm. Balsamo.

Si approva il compromesso con la ditta Crosti per il collocamento di una tubulatura di argilla nel tombino della città.

Si astiene il Consigliere Calò, che avrebbe voluto che il Comune non avesse

dovuto caricare a spese della ditta l'espurgo del tombino istesso.

Si respinge la proposta del Consigliere Calò per la nomina di due Sanitari, essendo stata ritenuta superflua siffatta nomina.

Dello stesso consigliere si approva la proposta per la Tombola Telegrafica a favore dell'erigendo Ospedale, dando incarico al Deputato del Collegio di sollecitarla dal Governo.

In seduta segreta si nomina a medico del Dispensario Celtico il Dott. Leucio Longhi, con 1200 lire di stipendio annuo, restando a suo carico le spese di locale e di personale.

Si rimanda la nomina dell'impiegato della Segreteria Comunale, per aver riportato pari numero di voti i due concorrenti Rosario Assennato e Armando Andriani.

Il pubblico collaboratore

Sempre per il Consorzio Agrario

Brindisi 12 Dicembre 1908

Sig. Direttore della Città di Brindisi

Permettemi di aggiungere alcune considerazioni, sebbene molto in ritardo, al vostro articolo « *le Cantine Sociali e la nostra... attività* » pubblicato sul N. 36 del vostro periodico; e precisamente all'opera che questo Consorzio Agrario avrebbe dovuto spiegare in occasione dell'ultima e malaugurata Campagna Vinicola.

I vostri appunti mossi al riguardo, sono stati ritenuti giustissimi da me e da non pochi miei amici, i quali sono meco d'accordo nel ritenere fermamente, che il Consorzio suddetto, oltre ad essere condannabile per non aver saputo « *staccarsi d'un sol passo dalle operazioni che intraprese nei suoi primi tempi*, » lo è pure perchè, con l'aver incoraggiata la produzione, senza escogitare alcun mezzo per bene esaltarla, ha molto contribuito al grave danno risentito dai proprietari suoi soci.

Qualunque scusa si possa addurre dagli Amministratori del Consorzio, a propria discolpa, non è assolutamente ammissibile; poichè i fatti han purtroppo dimostrato, che da essi nessun tentativo si è neppur fatto, perchè i soci avessero potuto *realmente risentire* i vantaggi della benefica istituzione!

Dovunque, oggi, gli Amministratori dei Consorzi Agrari, non limitano più la loro opera a distribuire a credito, *al piccolo proprietario solfato di rame, zolfo, concime e denaro* per coltivare la vigna; essi invece, oltre ad incoraggiare, con tali mezzi, la produzione, provvedono al suo col-

locamento. Così davvero si rendono benemeriti della viticoltura, e meritevoli della massima fiducia di chi li pesceglie a rivestire importanti cariche!

Questo è quanto mi premeva conoscessero i vostri lettori.

Ringraziandovi

L. S.

UN'ESPOSIZIONE AGRICOLA a Brindisi?

Sembra ormai accertato che nel prossimo Maggio sarà qui tenuta un'Esposizione di prodotti Agricoli ed industriali, a lodevolissima iniziativa di tutte le Istituzioni Agrarie locali.

Da quanto ci si assicura, l'Esposizione in parola assumerà una grande importanza, dovuta al vivo interessamento spiegato da giovani energie; e noi ci auguriamo che davvero i risultati non saranno inferiori a quelli ottenuti con l'Esposizione Campionaria del 1906.

Per offrire l'alto patronato a S. E. il Ministro d'Agr. Ind. e Commercio, è partita testè una Commissione composta dei singoli rappresentanti del Consorzio Antifillosserico, della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, del Municipio e del Consorzio Agrario.

Per l'Esposizione saranno adibiti i locali del Teatro Verdi, quelli del nuovo teatro *Velardi*, e la piazza Caroli, dove sorgeranno numerosi ed artistici chioschi.

Quanto prima daremo ai nostri lettori notizie più dettagliate al riguardo.

Un'importante decisione sulle cambiali in bianco

Venne testè decisa una questione di grande interesse, specialmente per la classe dei commercianti.

La suprema Corte romana ha stabilito, dopo molte incertezze della giurisprudenza, due massime importanti relative alle cambiali in bianco.

La Corte di Roma ritenne che: « la cambiale in bianco può cederli validamente mediante la semplice tradizione del titolo, senza bisogno di regolare girata. » - Inoltre sancì, ed in questo è concorde la dottrina, che: « la prescrizione dell'azione cambiaria decorre dalla scadenza apposta in essa dal possessore ultimo, ed è quindi inutile la deduzione a prova che la cambiale in bianco sia stata consegnata a persona diversa dall'attuale possessore e a data anteriore a quella che figura sull'effetto. »

Così chi ha cambiali in bianco *antiche* può ora ottenere il pagamento; ed i debitori di mala fede, che sperassero di sottrarsi al pagamento di cambiali in bianco, anche vecchie, trincerandosi dietro la prescrizione, dovranno d'ora innanzi rispettare la propria firma e rassegnarsi a pagare.

Nostre corrispondenze

Da Mesagne

(ORPE) 17/12 - COSE FERROVIARIE — L'on. Chimienti assicurò con lettera questo Sindaco che si sarebbe occupato perchè la disposizione relativa alla soppressione di un impiegato e di un manuale a questa stazione ferroviaria venisse abrogata.

Noi non dubitiamo della promessa fatta anche ai commercianti di qui, e perciò gli rammentiamo di essere in attesa acchè tale disposizione non venga messa in effetto.

Su queste colonne abbiamo lamentato i danni che ne risentirebbe il ceto commerciale e riteniamo perciò inutile ritornare sull'argomento.

Certi che se ne occuperà attendiamo fiduciosi.

CRONACA

Pesca di beneficenza

Sappiamo che la commissione nominata dal circolo giovanile cattolico di cultura per la pesca di beneficenza, da vari giorni si è messa in giro per la città; raccogliendo numerose offerte in denaro ed oggetti artistici di valore.

Noi plaudiamo all'iniziativa veramente filantropica del direttore e dei bravi giovani di detto circolo, sicuri che incontrerà il favore di tutti coloro, che senza distinzione di partiti, sentiranno il dovere di concorrervi.

Pacchi postali

La direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi, ci dà l'incarico di avvisare il pubblico d'includere nei pacchi postali, durante il periodo delle prossime Feste, un indirizzo identico a quello messo sull'involucro, e di spedire possibilmente i pacchi stessi in anticipazione di qualche giorno.

Ciò per evitare spiacevoli ritardi.

L'Impresa Dini

Il rappresentante dell'Impresa suddetta ci fa conoscere che da essa non sono state ancora pagate le mercedi, ai soli operai dell'Officina, per il ritardo fatto dal Governo nell'emissione di alcuni mandati a suo favore.

Per frode allo Stato ed al pubblico

Il giorno 17 corr., da questo solertissimo Comandante la Brigata di mare della Finanza, Sig. Pasquale Scarfi, venivano arrestati due individui che smerciavano delle bottiglie di Cognac falsificato, a prezzo vilissimo, frodando in tal modo lo Stato ed il pubblico.

Ci compiaciamo vivamente con l'egregio e prelodato Comandante,

per la bellissima operazione compiuta, e lo additiamo all'ammirazione del pubblico e de' suoi superiori.

Furto di una pelliccia

La sera del giorno 11 corr., ad opera di un certo Scarafle Natale Luigi, di anni 18, muratore di Cisternino, veniva rubata al Comandante d'una torpediniera qui di stazione, Sig. Magliozzi Riccardo, una pelliccia del valore di Lire 400.

Avendone quest'ultimo data notizia all'Ufficio di P. S. e fatte le relative indagini, detta pelliccia veniva sequestrata nel negozio del Sig. Luigi Miglietta, ove lo Scarafle l'aveva depositata come pegno per L. 8,00.

Casse funebri

In questi giorni abbiamo avuto occasione di visitare il deposito Municipale di casse funebri, sito in via Saponea, e vi abbiamo notato un ricco assortimento di casse, dalle più eleganti in legno noce, alle più economiche. Conosciutone i prezzi, ci siamo convinti che il Comune ha fatto davvero gli interessi della cittadinanza, la quale era costretta pagare sinora prezzi del tutto favolosi, per una cassa poco ben fatta e non come quella, del valore massimo di lire 200, che oggi si vede esposta nel deposito suddetto.

La cassa in parola di forma inglese è di noce massiccio, con controcassa in zinco e serratura a chiave.

Stato Civile

dal 12 al 18 Dicembre 1908

Nati 18 — Zullino Cosimo, Perrone Alfredo, Castellano Consiglia, Aprile Nicolina, De Benedettis Concetta, Galasso Marco, Falli Filomena, Di Coste A. odorata, Mariani Giacomo, Maut relli Giordano Bruno, Pignataro Carmela, Vinci Pietro, Papatia Giuseppa, Taurisano Adolorata, Barletta Giulio, Brancasi Ilea Lucifera, Dostoli Elena, Angelina Immacolata.

Morti 9 — Ruggiero Pasquale a 73, Cama Grazia a 71, Clarizia Salvatore a 41, Spinosa Francesca a 27, Di Giulio Antonio a 59, Morelli Maria m. 1, Liardo Teodoro a 8, Castiglia Cosimo a 33, Carparelli Pasqua a 83, Lacolina Antonio a 22.

Pubblicazioni 8 — Paciulli Giuseppe a 19 con Cigliola Marianna a 15, Limoncelli Amilcare a 23 con Garofalo Adolina a 17, De Luca Oronzo a 31 con Carito Gemma a 26, Moro Cosimo a 22 con Salerno Apollonia a 19, Bie Francesco a 25 con De Franco Nicoletta a 27, Monopoli Francesco a 26, con Maddaleni Orsola a 24, Cimieri Arcangelo a 50 con Lamarini Maria Filimunda a 47, Truppi Luigi a 24 con Navini Gennara a 23.

Matrimoni 1 — Russo Angelo Michele a 61 con Lestingi Irene a 44

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

Oli finissimi puri d'Oliva

qualità extra — extra sublime della rinomata Ditta BIAGIO BACOLO di MOLFETTA.

Rappresentante in Brindisi — Michele Consiglio, (Via Filomeno Consiglio - Palazzo proprio.)

N. B. - Si vende da mezzi decaltri in sopra. Sconto ai rivenditori.

MONTECATINI

Sali

TAMERICI

PURGATIVI NATURALI

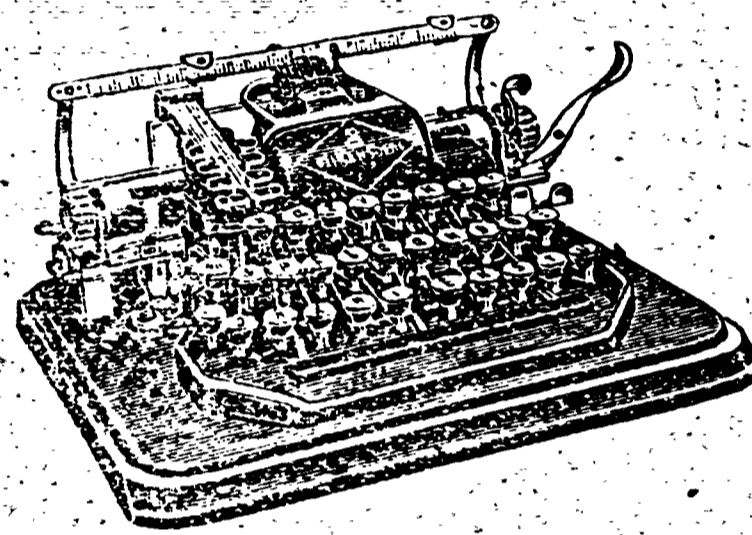
Trovansi in tutte le Farmacie e Drogherie.

Agente generale per il Meridionale d'Italia

ENRICO MARTINA

BRINDISI
NAPOLI

« Blickensderfer »



Macchine da scrivere

Scrittura visibile

Tastiera universale completa

Portatile

Manifattura accurata

Nitidezza dei caratteri

Impressione diretta

Tipi cambiabili

Perfetto allineamento

Calere

Piccolo volume

Robustezza

Semplicità di costruzione

Prezzo modico.

S. Büchli — BRINDISI

Olio d'oliva finissimo

si vende presso FEDERICO FAGIANO, in via Duomo N. 25, rimpetto il palazzo Nervegna.

Malattie Veneree

* * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

Soffrite di

ASMA?

Scrivete senza indugio allo
Stab. Chim. CARLO ARNALDI - Milano
La vostra guarigione val bene una
Cartolina postale!

Contro le

TOSSI-CATARRI

distinti Medici raccomandano
l'Estratto di Catrame Arnaldi
L. 2 la boccetta in tutte le Farmacie e
presso lo Stab. Carlo Arnaldi - Milano

Latticini freschissimi

Mozzarelle, Mantecate, Scamorcie, Caci cavalli e Provolini freschissimi, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo, in piazza Sedile.

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

Cura dell'alcoolismo

L'ubriachezza non esiste più.

Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate delle imitazioni!

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche

(vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione. LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

L'istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi eppoi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate al

COZA INSTITUTE,

62, Chancery Lane — LONDRA 939 (Inghilterra.)

Depositi a Brindisi Farm. A. CELLIE — Farm. Cav. TEODORO DORIA.

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di Bordi — Pizzi — Ricami — Inziali — Fettucce — Piquet — Brillantini — Mussole e Zephir che si spedisce

Franco e Gratis.